



CORTE DEI CONTI



0003188-30/01/2014-SCCLA-Y30PREV-A

Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali
Divisione I

M_INF-EDIL
D.G. per l'edilizia statale e gli interventi speciali
EDIL
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0019797-25/11/2013-USCITA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO GENERALE DEL BILANCIO
E DELLO SPENDIO
E DELLO SPENDIO
E DELLO SPENDIO

16 DIC 2013

45733

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.Lgs. n.165 del 30.3.2001;
- VISTA** la legge 12 novembre 2011 n.183 , recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)";
- VISTA** la legge 12 novembre 2011 n.184 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2011 recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014";
- VISTA** la legge 11 gennaio 1996, n.23, ed in particolare l'articolo 4 che, riservando la programmazione in materia di edilizia scolastica alle Regioni, prevede l'assegnazione di finanziamenti aggiuntivi dello Stato ai competenti enti locali attraverso l'attuazione di piani triennali regionali, prioritariamente destinati alla messa in sicurezza delle scuole;
- VISTI** gli art. 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1998), nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale che, in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;
- VISTO** l'art. 80, comma 21, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che prevede, nell'ambito del programma di infrastrutture strategiche di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443, l'inserimento di un piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici, con particolare riguardo a quelli che insistono sul territorio delle zone soggette a rischio sismico, disponendo la sottoposizione di detto Piano al CIPE, sentita la Conferenza Unificata;



n.: 00612PUG182 - CUP: D23B12000240001

Intervento urgente, finalizzato alla messa in sicurezza, alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli edifici, anche non strutturali, nell'istituto scolastico: Via Verdi - Viale Dott. P. Cantatore, 1 nel Comune di Stornarella (FG)

REG. TO AN. C. D. E. D. C. T. T.
13 FEB. 2014
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO
DELL'INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL BENE
Reg. N. Fog. 903
IL CONSIGLIERE

D. Campi

uscite: 6722

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

19

19 FEB 2014

N. 4940	UFFICIO Y
---------	-----------



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali
Divisione I

- VISTO** l'art. 18 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, il quale dispone che il CIPE, su proposta del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le infrastrutture e i trasporti, in coerenza con gli indirizzi assunti in sede europea assegni, fra l'altro, una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo aree sottoutilizzate al Fondo infrastrutture di cui all'art. 6-quinquies del decreto legge n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008, anche per la messa in sicurezza delle scuole;
- VISTA** la delibera CIPE del 6 marzo 2009, n. 3, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 6 giugno 2009, n. 129, che dispone l'assegnazione di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui all'art. 18, lett. b), del decreto legge n. 185/2008, per interventi di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, con una destinazione di 1.000 milioni di euro al finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle scuole;
- VISTA** l'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 28 gennaio 2009 tra il Governo, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sugli "*indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici*" (rep. n. 7/CU 28/01/2010 rettificata con atto rep. n. 8/CU del 16 febbraio 2009);
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla Conferenza Unificata nella seduta del 29 aprile 2010 - atto rep. n. 4/CU e successiva rettifica con atto rep. n. 27/CU del 7 maggio 2010 - in relazione al "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici" predisposto da questo Ministero di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTA** la delibera CIPE del 13 maggio 2010, n. 32, registrata il 31 agosto 2010, con la quale vengono assegnati 358.422.000 euro agli enti locali proprietari degli edifici scolastici indicati nel Piano straordinario stralcio citato in precedenza, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro di cui al punto 1 della già citata delibera CIPE n. 3/2009;
- VISTA** la delibera CIPE del 22 luglio 2010, n. 67, registrata il 1° settembre 2010, che rettifica la delibera suddetta n. 32 del 13 maggio 2010;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 96659 del 15/12/2010 che, al tal fine ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il



n.: 00612PUG182 - CUP: D23B12000240001

mento urgente, finalizzato alla messa in sicurezza, alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli
enti anche non strutturali, nell'istituto scolastico: Via Verdi - Viale Dott. P. Cantatore, 1 nel Comune di Stornarella (FG)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali
Divisione I

capitolo di bilancio n.7384 con denominazione “Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici”;

- VISTA** la Delibera CIPE 6/2012 pubblicata sulla GURI del 14/04/2012 n. 88 che, tra l'altro ha destinato 259 milioni al Secondo Programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, acquisendo agli atti di seduta l'elenco degli interventi e la corrispondente stima dei costi;
- VISTA** la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 gennaio 2013 prot.n.3;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento per le Infrastrutture gli Affari Generali ed il Personale n. 403 del 17.1.2013;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36551, emanato in applicazione della Delibera CIPE 6/2012 sopra citata, con il quale è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di bilancio n. 7384 nello stato di previsione di questo Ministero di 259,00 milioni di euro in termini di competenza e 116,550 in termini di cassa per l'esercizio 2013 e 142,450 milioni in termini di cassa per l'esercizio 2014;
- VISTA** la nota n. 34011 del 18/10/2013 con la quale il Capo di Gabinetto, nelle more della notifica al Dott. Ing. Giovanni Guglielmi, del perfezionamento del D.P.C.M. del 15/10/2013, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direzione della “Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali”, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale, dà facoltà allo stesso dirigente di prendere possesso della predetta funzione dirigenziale generale;
- VISTA** la nota n. 17508 del 21.10.2013 con la quale il Dott. Ing. Giovanni Guglielmi, nelle more del perfezionamento del D.P.C.M. del 15.10.2013 e della sua notifica, con decorrenza dalla stessa data, ha preso servizio nella funzione Dirigenziale di livello generale della - “Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali”, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale;

DECRETA

- ART. 1** per quanto in premessa è approvata la Convenzione prot. n. 19493 del 21/11/2013 stipulata tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali e il personale – Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali – e il Comune di Stornarella - codice fiscale 00382510717 per l'intervento



n.: 00612PUG182 - CUP: D23B12000240001

Intervento urgente, finalizzato alla messa in sicurezza, alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli edifici anche non strutturali, nell'istituto scolastico: Via Verdi - Viale Dott. P. Cantatore, 1 nel Comune di Stornarella (FG)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali
Divisione I

00612PUG182 - *Intervento urgente, finalizzato alla messa in sicurezza, alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, nell'istituto scolastico: Via Verdi - Viale Dott. P. Cantatore, 1 nel Comune di Stornarella (FG) - CUP: D23B12000240001*

ART. 2 è altresì autorizzato l'impegno a favore del **Comune di Stornarella** della somma di € **96.340,00** a valere sul cap. **7384** pg. **01** con denominazione "**Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici**" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Giovanni Guglielmi)



n.: **00612PUG182** - CUP: **D23B12000240001**

Intervento urgente, finalizzato alla messa in sicurezza, alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, nell'istituto scolastico: Via Verdi - Viale Dott. P. Cantatore, 1 nel Comune di Stornarella (FG)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

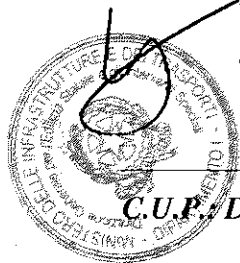
M_INF-EDIL
per l'edilizia statale e gli interventi speciali
EDIL
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0019493-21/11/2013-USCITA

MINISTERO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

Convenzione regolante i rapporti fra Stato ed Ente

Premesse

- VISTI** gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (c.d. Finanziaria 2003) con la quale vengono istituiti i Fondi per le Aree Sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 208/1998 e al Fondo istituito dall'art.19, comma 5 del D.L.vo 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le aree del Paese;
- VISTO** il decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 convertito con modificazioni nella legge 28 gennaio 2009 n. 2, ed in particolare l'articolo 18 il quale dispone che il CIPE, fra l'altro, assegni, anche per la messa in sicurezza delle scuole, una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo Aree Sottoutilizzate al Fondo Infrastrutture;
- VISTA** la delibera CIPE n. 3 del 6 marzo 2009 con la quale, tra l'altro, è stata disposta, per interventi di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzati alla messa in sicurezza delle scuole, l'assegnazione di risorse a favore del Fondo Infrastrutture di cui all'articolo 18 lettera b) del D.L. n. 185/2008;
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali sancita in sede di Conferenza Unificata il 28 gennaio 2009 con la quale si è deciso di emanare "indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici";
- VISTA** la delibera CIPE n. 32 del 13 maggio 2010 pubblicata sulla G.U. n. 215 del 14-9-2010 - Suppl. Ordinario n. 216 e registrata in data 31 agosto 2010 al Reg. 4 foglio 365 che ha approvato il "Primo programma straordinario di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici", definendo nel contempo le procedure attuative;
- VISTA** la delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 pubblicata sulla G.U. n. 88 del 14-4-2012 - Registrato alla Corte dei Conti il 6 aprile 2012 - Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 3 - Economia e finanze, foglio n. 333 che per la prosecuzione degli interventi della programmazione nazionale 2007-2013 ha disposto, tra l'altro, l'assegnazione di 259 milioni di euro per la realizzazione del "Secondo programma straordinario di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici", avendoli ritenuti comunque prioritari in ragione della loro indifferibilità da parte delle Amministrazioni centrali responsabili richiamandoli nella tabella 5 che costituisce parte integrante della predetta delibera;
- VISTI** gli Elenehi degli interventi concernenti gli «Interventi di messa in sicurezza delle scuole» per complessivi 259 milioni di euro acquisiti agli atti della seduta del 20 gennaio 2012 del Comitato per la Programmazione Economica (CIPE) richiamati nella tabella 5 della citata delibera CIPE n. 6/2012.



C.U.P.: D23B12000240001

CODICE PROG.: 00612 PUG 182

Articolo 1 - Recepimento delle premesse e definizioni

1. Le premesse fanno parte integrante del presente documento di attuazione che regola i rapporti fra:
 - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali e il Personale - Direzione Generale per l'Edilizia Statale e per gli Interventi Speciali (Codice Fiscale n. 80225890583) - 00186 Roma - Via Nomentana n. 2, di seguito denominato "Ministero";
 - il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Viale Trastevere, 76A - 00153 Roma, di seguito denominato "MIUR";
 - il Comune di Stornarella - Corso Giuseppe Garibaldi, 2 - 71048 Stornarella (FG) - Codice Fiscale n. 00382510717, di seguito denominato "Ente".
2. Concorrono all'attuazione di quanto convenuto i seguenti altri soggetti:
 - il "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche" competente per territorio di seguito denominato "Provveditorato".

Articolo 2 - Oggetto della Convenzione

1. Oggetto del presente documento di attuazione è la realizzazione di:
intervento urgente sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, da eseguire presso il seguente istituto scolastico:
 - **VIA VERDI - VIALE DOTT P CANTATORE N 1 - 71048 - STORNARELLA**
Codice M.I.U.R.: FGMM83801G
C.U.P.: D23B12000240001inserito nel programma approvato dal CIPE con delibera n. 6 del 20 gennaio 2012 così come definito dal progetto definitivo esaminato favorevolmente ai sensi del successivo articolo 3 dal "Provveditorato".
2. L'importo del finanziamento non superiore a € 96.340,00 (novantaseimilatrecentoquaranta/00) onnicomprensivi di ogni onere sia diretto che indiretto sarà definitivamente individuato a conclusione dell'intervento sulla base della rendicontazione di spesa certificata dall'Ente.
3. Le opere saranno realizzate in conformità al progetto di cui al comma 1 restando ammesse a finanziamento, nel rispetto del limite di cui al comma 2, esclusivamente le variazioni giustificate ai sensi dell'art. 132 del D.L.vo 163/06 e successive modifiche ed integrazioni. Il mancato rispetto di tale condizione costituisce condizione di revoca del finanziamento.
4. Qualora ricorrano le condizioni di cui al precedente comma l'Ente, intervenute le approvazioni di legge da parte degli organi competenti, si impegna a darne comunicazione precisando le motivazioni delle varianti al Ministero ed al Provveditorato, trasmettendo, a quest'ultimo, copia conforme delle perizie di variante e/o suppletive regolarmente approvate. La definitiva ammissione a finanziamento degli oneri derivanti dalla esecuzione dei lavori di variante è subordinata al rilascio di parere favorevole all'ammissione a finanziamento da parte del Provveditorato.

Articolo 3 - Redazione e Approvazione dei progetti

1. L'Ente, previa pubblicazione della delibera CIPE di approvazione del programma, predispose il progetto definitivo dei lavori di che trattasi e, ai fini dell'approvazione, lo trasmette per l'esame tecnico al Provveditorato comunicando, tra l'altro, la precisa quantificazione della quota-parte del singolo intervento incluso nel finanziamento di che trattasi e l'individuazione delle eventuali ulteriori fonti di finanziamento necessarie alla realizzazione delle opere aggiuntive.
2. Il Provveditorato, acquisito il progetto da parte dell'Ente, lo esamina con i propri organi tecnici entro 30 giorni dall'acquisizione e rilascia il parere entro i successivi 15 giorni.
3. Nel caso in cui tale parere non fosse favorevole l'Ente modifica il progetto in base alle prescrizioni ivi contenute e lo sottopone al Provveditorato per un nuovo parere.

Articolo 4 - Affidamento dei lavori

1. Entro i 120 giorni successivi al rilascio del parere favorevole da parte del Provveditorato l'Ente dovrà procedere all'affidamento dei lavori e, nei successivi 30 giorni, daranno comunicazione al Ministero e al Provveditorato della avvenuta aggiudicazione.



2. Detta comunicazione sarà corredata sia da una copia del contratto che del relativo provvedimento di approvazione e conterrà tutti gli estremi della predetta aggiudicazione; il nominativo del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento; ogni ulteriore elemento ritenuto utile.

Articolo 5 - Avvalimento delle strutture dei Provveditorati

1. Allo scopo di adempiere agli obblighi previsti dal presente documento le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici potranno essere espletate anche dagli organismi del Provveditorato. Tale facoltà e disponibilità concorrerà alla verifica delle condizioni di cui al D.L.vo 163/06 ed in particolare a quelle di cui all'art. 90 del medesimo dispositivo legislativo.
2. Le norme specifiche del predetto avvalimento saranno disciplinate da un apposito disciplinare stipulato fra Provveditorato ed Ente sulla base dello schema allegato al presente documento.

Articolo 6 - Modalità di erogazione dei finanziamenti

1. Il Ministero erogherà, ove non in contrasto con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse FAS, all'Ente l'importo attraverso due rate di acconto, pari ognuna al 45%, ed una rata di saldo pari al 10%, conformemente alle seguenti modalità:
 - prima rata di acconto entro 60 giorni dall'avvenuta stipula e registrazione del presente documento;
 - seconda rata di acconto alla positiva certificazione inviata al Ministero dall'Ente della realizzazione di lavori pari, almeno, all'80% dell'importo della prima anticipazione;
 - saldo su richiesta dell'Ente contenente, tra l'altro, la delibera di approvazione da parte dell'Ente Attuatore degli atti di collaudo, la relazione Stato-Ente e il parere sulla ammissibilità della spesa reso dal Provveditorato.
2. I predetti versamenti saranno effettuate dal Ministero mediante accredito presso un conto infruttifero, intestato all'Ente medesimo, presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, secondo le previsioni della convenzione attestata dal Responsabile del procedimento dell'Ente.

Articolo 7 - Risorse non utilizzate e definitiva quantificazione del finanziamento

1. Resta espressamente convenuto che le somme erogate e non utilizzate dovranno essere versate da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato con le modalità di volta in volta comunicate dal Ministero.
2. Allo scopo di definire l'effettivo ammontare del finanziamento l'Ente trasmette, previa approvazione, al Provveditorato e al Ministero una "relazione asseverata" sugli adempimenti fra Stato ed Ente redatta sulla base di un apposito modello dal Presidente della commissione di collaudo ovvero dal collaudatore.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente collaborerà alla redazione della predetta relazione fornendo ogni dato ritenuto necessario e controfirmandola per accettazione e per verifica documentale.
4. Nei casi in cui la legge non prevede il collaudo la predetta relazione sarà redatta dal Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 8 - Vigilanza e collaudo

1. Il Ministero ed il Provveditorato, in collaborazione con il MIUR, esercita le funzioni di sorveglianza sull'utilizzo dei fondi anche monitorando l'intervento secondo le procedure e i criteri indicati nel QSN 2007-2013.
2. Il Ministero e il Provveditorato si riservano, inoltre, di disporre verifiche, anche a campione, sull'utilizzo dei finanziamenti e sullo stato di attuazione sia dell'intero programma che dei singoli interventi. In tale contesto il Provveditorato effettuerà almeno due sopralluoghi. Il primo, nella fase di predisposizione ed istruttoria del progetto definitivo, volto ad accertare la corrispondenza fra le opere di progetto e le necessità evidenziate. L'ultimo, nella fase di esame della relazione Stato-Ente, allo scopo di esprimere un completo e motivato parere sulle somme ammissibili.
3. Il Ministero provvede alle attività di supporto per la vigilanza da parte del CIPE, sulla realizzazione dell'intervento. Tali verifiche non esimono comunque l'Ente dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

4. Resta inteso che il Ministero rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, forniture ecc.).
5. L'Ente si impegna a rendere disponibile ed eventualmente a fornire copia di ogni documento sia ritenuto necessario e/o utile alle Amministrazioni di cui ai precedenti commi del presente articolo.
6. Nei casi in cui è prevista la nomina della commissione di collaudo o di un collaudatore, l'Ente nominerà il presidente di detto organo, ovvero il collaudatore su designazione del Ministero.

Articolo 9 - Revoca del finanziamento e nomina del Commissario ad Acta

1. Il Ministero, su proposta del Provveditorato, può revocare il finanziamento nei seguenti casi
 - nei casi previsti dai precedenti articoli del presente documento;
 - qualora, per cause imputabili all'Ente, non vengano rispettati i termini previsti dal presente documento;
 - ove l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente documento di attuazione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione;
 - ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera.
2. Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei lavori eseguiti e utilizzabili e resteranno attribuite all'Ente le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo sia legittimamente tenuto, salvo il risarcimento danni di cui al comma che segue.
3. Il Ministero si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti dell'Ente che hanno portato alla revoca del finanziamento.
4. Nel caso previsto dal comma precedente il Ministero si riserva la facoltà di sostituire, nei contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento, all'Ente inadempiente il Provveditore Regionale alle OO.PP. competente per territorio che opererà con i poteri previsti per i commissari "ad Acta".

Articolo 10 - Nomina Commissario straordinario

1. Al fine di superare le eventuali problematiche riscontrate nella realizzazione del progetto, il Ministero propone al Presidente del Consiglio dei Ministri la nomina del Provveditore interregionale alle OOPP competente per territorio quale Commissario straordinario per provvedere alle opportune azioni.

Articolo 11 - Durata del disciplinare di finanziamento

1. La durata del presente disciplinare è fissata fino alla completa definizione di tutti i rapporti tra il Ministero e l'Ente.



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
DIRETTORE GENERALE
Rosanna Maria Rita Palladino



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Luciano Cappetta



IL SINDACO
COMUNE DI STORA
Rag. Vito Monaco